



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (IdSua:1589231)
Nome del corso in inglese	Work and organizational psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSINA Irene
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DAMIANO	Cesare		ID	1	
2.	GODINO	Giuseppe		ID	1	
3.	GRANIERI	Gianluigi		ID	1	

4.	MESSINA	Irene	PA	1
5.	PACQUOLA	Mariachiara	ID	1
6.	PETRUCCELLI	Irene	PA	1
7.	SCARINCI	Alessia	PA	1

Rappresentanti Studenti	DE SANTIS LEONARDO
Gruppo di gestione AQ	MICHELA BASILI ISABELLA BONACCI GUENDALINA CAPECE ROBERTO MANIGLIO ALICE MANNOCCI FILIPPO SCIARRONE BRUNO TASSONE
Tutor	Aicia NASER Tutor disciplinari Angelo Callerame Tutor tecnici Emiliano Ceresi Tutor disciplinari Marta Del Gobbo Tutor dei corsi di studio MARIACHIARA PACQUOLA, Tutor disciplinari Stefano Eleuteri Tutor disciplinari Simona Grilli Tutor disciplinari SERENA MASTROBERARDINO Tutor disciplinari MARTINA ROSSI Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

06/04/2023

Il corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI promuove conoscenze avanzate, nonché competenze metodologiche, relazionali e riflessive, come pure abilità tecniche necessarie allo psicologo per intervenire nei contesti lavorativo-organizzativi, nel quadro di un'ottica di mercato.

L'attività formativa professionalizzante di questo corso di laurea magistrale punta alla formazione di una figura professionale in grado di applicare le conoscenze, competenze e tecniche psicologiche per la valutazione, la consulenza e l'intervento su fenomeni di natura individuale, di gruppo e sociale nei contesti organizzativi, attraverso un ventaglio di attività piuttosto diversificate che caratterizzano il classico profilo professionale dello Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni, ma che si aprono anche a molteplici declinazioni innovative, in costante crescita e rapida evoluzione. Il presente corso di laurea è abilitante alla professione di Psicologo (Legge n. 163/2021). L'attività lavorativa esercitabile negli ambiti delle conoscenze e competenze che rientrano negli obiettivi del Corso può declinarsi anche in diverse forme e profili professionali: dal libero professionista, al partner o collaboratore di società e studi di consulenza sia specialistici sia generalisti, fino al dipendente di piccole, medie e grandi organizzazioni (siano esse pubbliche o private), come pure al ricercatore scientifico.

Il percorso di studi affianca alcuni temi classici e fondanti per questo settore professionale della psicologia, quali conoscenze e competenze sulle caratteristiche psicologiche personali, nonché sulle dinamiche di gruppo e delle istituzioni, sulla formazione e sull'orientamento, a conoscenze e competenze psicologico-sociali che ne consentono l'ibridazione con la complessità del contesto lavorativo contemporaneo (comunicazione, marketing, imprenditorialità), nell'ottica di uno sviluppo continuo congiunto sia del singolo sia dei sistemi lavorativi nei quali lo stesso si trova a operare. Inoltre, si allarga

a coprire altri ambiti disciplinari specificamente rilevanti per l'ambito psicologico-sociale professionale di riferimento, come l'ambito pedagogico e giuridico.

In accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, il corso prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

Link: <https://www.unimercuratorum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/02/2023

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della psicologia e in particolare nel settore della psicologia del lavoro. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Preside Marazza con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito della formazione continua e dello sviluppo delle risorse umane.

La progettazione dei corsi di studio di area psicologica L-24 e LM-51 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- Prof. Marco Marazza
- Prof.ssa Franca Pinto Minerva
- Prof. Giancarlo Tanucci

Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione, del Presidente o di un suo delegato, delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:

- Ordine Psicologi del Lazio
- Associazione Italiana di Psicologia
- Consulta Psicologica Accademica
- Associazione Italiana Direttori del Personale
- Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione
- European Federation of Psychology's Associations
- International Association of Applied Psychology

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo

l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 24" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51>

L'analisi di scenario ricavata dalle consultazioni evidenzia la crescente domanda, da una parte, di psicologi del lavoro e delle organizzazioni, dall'altra, di formazione psicologica per chi opera nell'ambito del lavoro e delle organizzazioni. In questa prospettiva, l'Ateneo proponente rappresenta il luogo ideale per coniugare le conoscenze scientifiche in questo settore con il tessuto imprenditoriale e del mercato che gli è proprio e di riferimento, permettendo agli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni di usufruire di tale particolare fortunata condizione per acquisire una formazione specifica di alto livello, che troverà facile e forte ancoraggio alla realtà lavorativa già in atto. L'analisi comparativa con i corsi di laurea magistrali nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni attivi sul territorio laziale e delle regioni limitrofe, e più in generale, nelle Università a livello nazionale, evidenzia la scarsità di percorsi formativi simili esclusivamente dedicati. Inoltre delle quattro università telematiche che hanno attivato un corso di laurea magistrale nella classe LM-51, nessuna ha un percorso specifico rivolto alla formazione dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni, bensì offrono una formazione generalista in psicologia. Infine è da considerare che le disposizioni ministeriali in materia di accreditamento dei corsi introdotte alla fine del 2016 (DM n. 987), che comportano la riduzione della numerosità degli accessi, hanno ridotto la capacità delle Università e percorsi già esistenti di soddisfare l'ampia domanda di formazione da parte degli aspiranti psicologi.

Tutto ciò porta a ritenere che l'attivazione del corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni rappresenti un rilevante arricchimento dell'offerta formativa telematica nella classe LM-51, soprattutto in termini di specificità della formazione psicologica a cui tende e delle possibili attività esperienziali e di applicazione che l'Ateneo offre: ciò permette di colmare una carenza - a livello di università telematiche, ma anche una scarsità a livello territoriale nazionale - dell'offerta formativa in questo specifico ambito professionale e di soddisfare l'esigenza di formazione di alto livello di chi opera nel settore e vuole aggiornare o completare la propria professionalità con una preparazione psicologica specifica. Inoltre tale corso di laurea magistrale permette di completare in modo armonizzato il percorso formativo avviato presso l'Ateneo con il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Va infine rammentato come diversi dati da varie autorevoli fonti, come riportato anche dall'Ordine professionale degli psicologi anche in regione Lazio nel corso del 2017, abbiano bene illustrato la presenza di una chiara domanda di professionalità psicologica nello specifico ambito del lavoro e delle organizzazioni, ambito che sembra offrire sia margini di sviluppo per un incremento quantitativo dell'occupabilità degli psicologi, sia attività professionali con una redditività superiore a quella media degli psicologi iscritti all'Ordine professionale.

Link : <http://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-lm-51> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte in fase di istituzione del corso)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/02/2023

L'Ateneo per dare attuazione alla Legge n. 163/2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti - che ha modificato le modalità attraverso cui sarà possibile conseguire l'abilitazione professionale prevedendo un tirocinio pratico-valutativo (TPV) e, in concomitanza con l'esame finale per il conseguimento della laurea, una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite nell'ambito del tirocinio - ha intrapreso un percorso strutturato con le parti economiche e sociali con l'obiettivo di adeguare il Corso di Studio, individuando inoltre le esigenze formative e cogliendo i fabbisogni di professionalità collegati a futuri inserimenti nel mondo del lavoro.

Il Comitato di Indirizzo (CI) ha avuto un ruolo determinante suggerendo, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali, validi indirizzi di sviluppo per il Corso, come ad esempio il prevedere delle attività di counseling orientato ad uno sviluppo delle competenze e delle risorse per gestire le difficoltà organizzative aziendali, e promuovendo i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI, consultabile anche al link:

<https://www.unimercatorum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Allegati allo stesso documento è presente il verbale della riunione tenuta dal CI, svolta per valutare l'adeguamento del Corso e discutere le opinioni raccolte durante le varie consultazioni.

L'Ateneo ha avviato una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle Parti Sociali.

Il Comitato di Indirizzo ha pianificato inoltre iniziative di orientamento, come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS.

È stato predisposto infine un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Link : <https://www.unimercatorum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA - LM51 E VERBALI COMITATO DI INDIRIZZO



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PSICOLOGO SPECIALIZZATO NEL LAVORO E NELLE ORGANIZZAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) e il superamento dell'esame di laurea (Prova Finale) nella classe LM51 (Psicologia) consentono l'iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A.

In particolare, il laureato in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni potrà svolgere le seguenti attività professionali:

analisi, gestione, coordinamento di relazioni sociali in diversi contesti organizzativi;

- concettualizzazione e descrizione, misurazione e analisi, valutazione e interpretazione di caratteristiche personali, interpersonali, di gruppo per diverse componenti psicologico-sociali (attitudinale, cognitivo, affettivo, motivazionale, di personalità, comportamentale, ecc.);
- progettazione e valutazione di interventi per la promozione e il miglioramento delle suddette caratteristiche e di quelle organizzative connesse;
- monitoraggio di processi individuali, sociali, collettivi, inclusi interventi di modifica di atteggiamenti e comportamenti in diversi contesti organizzativi;
- progettazione e gestione, in ambito organizzativo, di prodotti, servizi, comunicazioni, ambienti, ecc. sulla base di caratteristiche ed esigenze dell'utenza;
- restituzione e comunicazione degli esiti delle funzioni suddette alla committenza organizzativa (verticale e orizzontale) in ottica di sviluppo sia individuale sia organizzativo.

Più in particolare, le suddette funzioni che questo laureato potrà assolvere, in autonomia o in collaborazione con altre figure, possono riguardare un'ampia gamma di ambiti nei quali lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni può operare. Tra essi, si possono elencare i seguenti principali ambiti di funzioni professionali, tutti aventi a oggetto il personale che lavora nelle organizzazioni:

- attrazione, recruiting, selezione
- valutazione e sviluppo
- formazione e coaching
- competenze e comportamenti organizzativi (di cittadinanza e controproduttivi)
- conoscenza, cambiamento, innovazione
- comunicazione interna ed esterna
- clima e cultura
- identità, identificazione, appartenenza
- motivazione, impegno, coinvolgimento
- gruppo di lavoro e leadership
- tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro
- imprenditorialità e marketing
- service design
- responsabilità sociale e ambientale
- diversità e inclusione
- rischi e sicurezza, stress e benessere

competenze associate alla funzione:

Il laureato/la laureata in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni alla fine del percorso formativo avrà acquisito competenze teoriche, metodologiche e tecnico-operative per l'analisi delle caratteristiche psicologico-sociali personali, di gruppo e delle organizzazioni; nonché per la programmazione, direzione, realizzazione e verifica di interventi rivolti a singoli, gruppi e organizzazioni. Sottesa a tali competenze, vi è la finalità dello sviluppo integrato della persona, dei gruppi e delle organizzazioni, in un'ottica che vede tali elementi come parti di un sistema.

Più specificatamente, il laureato sarà essenzialmente in grado di padroneggiare competenze a livello psicologico-sociale per: l'analisi e la comprensione; la comunicazione e la condivisione; la pianificazione, gestione e realizzazione d'interventi; il monitoraggio e la verifica. Pertanto il laureato/la laureata sarà capace di:

- 1) analizzare e comprendere dal punto di vista psicologico-sociale la realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: selezionare e/o sviluppare strumenti psicometrici atti a misurare caratteristiche personali, interpersonali, di gruppo per le diverse componenti psicologico-sociali in funzione di committenza, contesto, considerazioni etico-deontologiche; ma anche utilizzare procedure di misurazione qualitativa e quantitativa di dati psicometrici, nonché delle corrette e convenienti modalità di somministrazione e raccolta dei dati secondo criteri scientifici nel rispetto del quadro normativo sociale e professionale; fino ad elaborare statisticamente dati psicometrici, in senso sia descrittivo sia inferenziale per la verifica di ipotesi nonché al fine della previsione di comportamenti e prestazioni future;
- 2) comunicare e condividere informazioni psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: effettuare sintesi scientificamente fondate per condividerle con altre professionalità al fine di elaborare scenari futuri alternativi e promuovere scelte e decisioni ottimali in merito al contesto organizzativo specifico;
- 3) pianificare, gestire e realizzare interventi psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: tradurre le informazioni derivanti dall'esercizio delle funzioni precedenti in un'opera di consulenza mirata a interventi di

cambiamento in direzione della promozione dello sviluppo sia individuale sia organizzativo, coprendo tutto l'arco professionale possibile per lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni (cfr. i succitati sedici ambiti di funzioni professionali);

4) monitorare e verificare gli interventi psicologico-sociali sulla realtà lavorativo-organizzativa, sapendo: progettare, allestire, governare e leggere i necessari processi di monitoraggio e verifica da porre in essere per poter avere informazioni in merito all'andamento e agli esiti di qualsivoglia intervento venga realizzato nell'ambito delle funzioni professionali di propria competenza psicologico-sociale (cfr. i succitati sedici ambiti di funzioni professionali).

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà esercitare, in regime libero professionale o come dipendente, attività professionali di alto livello in tutti gli ambiti della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, vale a dire in quegli ambiti ove i processi psicologico-sociali assumono rilevanza strategica in relazione alle dinamiche organizzative.

In particolare potrà operare nei seguenti contesti in relazione ai succitati sedici ambiti di attività professionali:

- settori di enti pubblici che si occupano della comunicazione e della gestione delle relazioni con utenti e cittadini e/o con i propri dipendenti;
- settori di organizzazioni produttive e gestionali che si occupano del personale e delle relazioni con stakeholder interni;
- società di consulenza e istituti di ricerca sui temi del lavoro, dell'occupazione, delle professioni;
- organizzazioni o enti finalizzati a interventi di cambiamento comportamentale all'interno di contesti organizzativi;
- enti di ricerca scientifica, di base e applicata, nell'ambito di strutture pubbliche e private.

Inoltre il laureato potrà accedere al percorso di specializzazione per diventare psicoterapeuta, così come previsto e normato dalla legge.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/02/2023

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso della laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ovvero di qualunque altra laurea di classe non psicologica a condizione di aver acquisito almeno 88 crediti nei settori scientifici disciplinari psicologici (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare. Quest'ultimo requisito può essere acquisito anche attraverso i corsi singoli.

Gli studenti devono possedere conoscenze di base e metodologiche nei diversi settori disciplinari della psicologia. Devono possedere inoltre la capacità di utilizzare fluentemente la lingua inglese in forma scritta e orale, almeno a livello B2 del

quadro normativo di riferimento Europeo.

Accertata la presenza dei requisiti curriculari, il Regolamento didattico stabilisce le modalità specifiche di accertamento dei requisiti e le modalità di verifica della adeguata preparazione iniziale.

Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui all'art. 2 comma 5 del D. INTERM. n. 654/2022, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento di suddetti CFU, gli studenti acquisiscono i crediti di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2023

Le modalità di ammissione sono definite nel "Regolamento del Corso di Studi" e nel "Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio".

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso.

Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente sarà iscritto ai "Corsi Singoli", che gli permetteranno di acquisire le attività formative mancanti, che dovranno essere recuperate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/04/2023

Il corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI ha l'obiettivo di preparare laureati che potranno esercitare attività professionali di alto livello in tutti gli ambiti per i quali i processi psicologico-sociali assumono centralità e rilevanza strategica in relazione alle dinamiche lavorative e organizzative.

Nello specifico, il Corso di Laurea magistrale mira a far acquisire conoscenze e competenze secondo i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dell'analisi psicologico-sociale dei processi inseriti

nell'ambito lavorativo e organizzativo, tale da consentirne la progettazione, la pianificazione e la direzione;

- capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale per quanto concerne aspetti psicologico-sociali nell'ambito delle suddette funzioni professionali proprie dello psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni;
- capacità di progettare, condurre e valutare, insieme ad altre figure professionali, processi partecipativi finalizzati alla presa di decisioni condivise per il miglioramento e lo sviluppo individuale e organizzativo;
- capacità di collaborare a comunicazioni, programmi, interventi - anche attraverso tecnologie informatiche e telematiche - che prevedano implicazioni e aspetti psicologico-sociali rilevanti per il lavoro e l'organizzazione.

L'insieme delle conoscenze e competenze apprese all'interno del Corso di Laurea puntano a fornire le basi per attività professionali diversificate che caratterizzano tradizionalmente l'intervento dello psicologo specializzato nel lavoro, tra i quali:

- career counseling e orientamento professionale;
- attrazione, recruiting, selezione delle risorse umane;
- gestione del personale e dei gruppi di lavoro;
- formazione, coaching e sviluppo;
- analisi dei bisogni, diagnosi e definizione degli obiettivi organizzativi;
- valutazione dei processi organizzativi dal punto di vista quantitativo e qualitativo;
- promozione del benessere organizzativo e contrasto del disagio psicologico connesso agli aspetti lavorativi.

Accanto a queste funzioni tradizionali, il presente Corso di Laurea punta anche a fornire molteplici declinazioni innovative, in costante crescita e rapida evoluzione, delle attività dello psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni, che includono:

- comunicazione interna ed esterna;
- gestione di aspetti di cultura, identità, conoscenza;
- psicologia positiva e benessere lavorativo;
- gestione di aspetti comunicativi in ambito risorse umane (ad esempio, employer branding, marketing interno, ecc.);
- integrazione delle logiche di responsabilità e sostenibilità sociali e ambientali in un quadro di mercato e imprenditoria;
- attività di service design, iniziative di inclusione, gestione della diversità, dello stress lavoro-correlato, benessere organizzativo.

Il presente corso di laurea è abilitante alla professione di Psicologo (Legge n. 163/2021). Obiettivo finale sarà dunque la formazione di uno psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni competitivo nel mercato del lavoro, in grado di adattare le proprie conoscenze e competenze ai differenti contesti organizzativi che si troverà ad affrontare. Una tale offerta formativa non raccoglie soltanto la domanda di chi intenda intraprendere il percorso di formazione professionalizzante in psicologia, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile ad ampio spettro nella gestione degli aspetti psicologici e relazionali nell'ambito del lavoro e delle organizzazioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti, il corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni prevede come attività formative caratterizzanti un ampio spettro dei settori scientifico-disciplinari della psicologia, unite all'integrazione con discipline affini che arricchiscono il profilo professionale di uno psicologo che lavora nei contesti organizzativi.

Nello specifico, il percorso formativo prevede l'apprendimento di conoscenze avanzate nell'ambito della psicologia per il mondo del lavoro e delle organizzazioni, articolandosi in insegnamenti volti a fornire competenze legati alla psicologia generale e fisiologica, dello sviluppo e dell'educazione, sociale e del lavoro, arricchite da tematiche del diritto del lavoro. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/01 – Psicologia generale, M-PSI/03 – Psicometria, M-PED/04 Pedagogia sperimentale, M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 – Psicologia sociale, M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ed insegnamenti affini in IUS/07 - Diritto del lavoro.

Durante il II ANNO gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze con insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/07 Psicologia dinamica. Il corso offre poi attività formative affini per lo sviluppo di competenze spendibili in un ampio spettro di settori importanti per il mondo del lavoro e delle organizzazioni, con un approccio integrato che abbraccia la pedagogia sperimentale, e nello specifico in M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale. Altri insegnamenti sono dedicati, infine, all'acquisizione di competenze teorico-metodologiche in ambiti che lo studente stesso potrà individuare a sua scelta e all'apprendimento di lingua straniera.



Trattandosi di un corso abilitante alla professione psicologica (Legge n. 163/2021), 20 CFU sono destinati al tirocinio pratico-valutativo (TPV) e successiva prova pratica valutativa (PPV). Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate all'apprendimento e allo

sviluppo di competenze legate ai contesti applicativi della psicologia. Tali attività potranno quindi comprendere sia l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, la riabilitazione e il sostegno psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, sia l'approfondimento dei metodi e delle tecniche di sperimentazione, ricerca e didattica. L'Ateneo individuerà delle strutture qualificate per il tirocinio, la cui supervisione sarà affidata ad uno psicologo con iscrizione all'Albo da almeno 3 anni, secondo quanto previsto dal D. INTERM. n. 654/2022. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. La PPV, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV, e consente di accedere alla discussione della tesi di laurea (da 10 CFU).

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 75% di didattica on-line e del 25% di didattica in presenza, quest'ultima è relativa alle attività svolte nell'ambito del TPV e della prova finale.

La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
- la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il titolo di Dottore Magistrale sarà conferito agli studenti che avranno dimostrato un'avanzata preparazione negli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.</p> <p>Al termine del percorso il laureato avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze teorica e metodologica degli aspetti psicologico-sociali del che riguardano il funzionamento delle organizzazioni lavorative, in riferimento ai diversi ambiti di intervento: sia classici sia innovativi; - Conoscenze rilevanti in diverse aree professionali: attrazione, recruiting, selezione, valutazione e sviluppo, formazione e coaching; - Competenze e conoscenze su: comportamenti organizzativi, cambiamento e innovazione, comunicazione interna ed esterna, clima e cultura, identità, identificazione, appartenenza, motivazione, impegno, coinvolgimento, gruppo di lavoro e leadership, tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro, imprenditorialità e marketing, service design, responsabilità sociale e ambientale, diversità e inclusione, rischi e sicurezza, stress e benessere; - Conoscenze per comprendere valutare gli impatti reciproci (positivi e negativi) tra i processi psicologico-sociali e quelli organizzativi, per i diversi ambiti di funzione che sostanziano la professione di Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni; 	
---	--	--

	<p>- Capacità di valutare la validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;</p> <p>Capacità di comprensione verrà stimolata e rinforzata sia nei corsi, verificandola negli esami di profitto, sia nel Tirocinio Pratico-Valutativo, in cui gli studenti eserciteranno la loro capacità di comprensione e di riflessione sulla pratica professionale.</p> <p>Tali capacità potranno poi essere ulteriormente affinate e personalizzate nel percorso di stesura della tesi di laurea che, per sua natura, rappresenta un importante momento di organizzazione delle conoscenze e delle comprensioni specialistiche acquisite nel corso di studi.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite la redazione di elaborati ed esami scritti e/o orali.</p> <p>Il superamento degli esami richiede allo studente di dimostrare di avere raggiunto un adeguato livello di competenza accertato con la risoluzione di problemi teorici ed applicativi. Si richiede inoltre la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Al termine del corso il laureato sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate capacità tecnico-operative ad esse articolate; - Adattare e sviluppare tecniche di indagine e/o di intervento in funzione ai problemi affrontati nella pratica consulenziale o nella ricerca, anche in considerazione dei codici che regolamentano aspetti etico-deontologici, secondo i principali enti nazionali sia scientifici sia professionali. <p>Le capacità applicative verranno conseguite e verificate nell'intero iter formativo tramite esami di profitto nonché tramite la partecipazione ai TPV.</p>	

PSICOLOGIA GENERALE E FISIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Nello specifico, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, si pone l'obiettivo di far acquisire ai laureati:

- Conoscenze avanzate rispetto agli approcci rivolti allo studio della personalità, con particolare attenzione agli aspetti universali ed alle differenze individuali che possono connotarla;
- Competenze relative alla costruzione e all'uso dei test psicologici;
- Conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Conoscenze sul tema della misurazione in psicologia e alla interpretazione e comunicazione dei risultati dei test, in particolare nei sedici ambiti di funzioni rilevanti per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni: attrazione, recruiting, selezione; valutazione e sviluppo; formazione e coaching; competenze e comportamenti organizzativi;

- Comprensione della validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'Area di Psicologia Generale e Fisiologica, consentono ai laureati di:

- Maturare un'avanzata preparazione teorico-metodologica della psicologia della personalità e delle differenze individuali, quale sapere necessario per la figura dello psicologo e classicamente rilevante per il mondo del lavoro e delle organizzazioni.
- Acquisire conoscenze di base relativamente alle principali teorie sulla personalità;
- Approfondire le variabili d'origine delle differenze individuali nei vari ambiti cognitivi, metacognitivi e motivazionali;
- Conoscere i principali strumenti per la valutazione della personalità e delle differenze individuali, da utilizzare, in particolare, nei contesti di lavoro (selezione e formazione del personale; sostegno ai processi di motivazione, impegno coinvolgimento; identità lavorativa, ecc.).
- Capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse articolate;
- Acquisire le competenze relative alla costruzione e all'uso dei test psicologici, alle problematiche relative al tema della misurazione in psicologia e alla interpretazione e comunicazione dei risultati dei test, in particolare nei sedici ambiti di funzioni rilevanti per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia della personalità e delle differenze individuali [url](#)

Teorie e tecniche dei test [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- Conoscenze teoriche e metodologiche della psicologia dell'orientamento e delle strategie di gestione dei processi di inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni fornendo i concetti relativi alle fasi di ricognizione delle risorse professionali;
- Capacità di illustrare ed utilizzare i metodi per la rilevazione dei fabbisogni formativi;
- Capacità di formulare gli obiettivi educativi, pianificare un sistema di valutazione che comprenda la valutazione degli apprendimenti, dei docenti e del programma;
- Conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze relative a:

- Comprensione dei metodi formativi efficaci e pertinenti; costruire strumenti di valutazione; valutare l'allineamento di una progettazione formativa;
- Capacità di utilizzare gli approcci teorici relativi alla psicologia dell'orientamento e del job placement attraverso adeguate capacità-tecnico operative da declinare, in particolare, nei settori scolastici e della formazione, nei servizi per la transizione con il mondo del lavoro, nelle strutture di gestione delle politiche attive per il lavoro;
- Competenze professionali maturate ai diversi contesti che rappresentano gli ambiti dell'orientamento e del job placement applicando metodologie mediate dalle nuove tecnologie;
- Capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse

articolate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Metodologia della progettazione formativa [url](#)

Psicologia dell'orientamento e del placement [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Sociale e del Lavoro, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- Conoscenze e competenze relative all'ambito della psicologia della comunicazione, degli atteggiamenti e delle opinioni e la loro rilevanza rispetto ai processi interni ed esterni alle organizzazioni;
- Conoscenze sui concetti relativi alla definizione e all'analisi dei processi comunicativi e ai loro elementi rilevanti i fenomeni di influenza sociale anche in ambito lavorativo e le conoscenze relative agli atteggiamenti di acquisto e consumo, al ruolo del brand, al concetto di target e posizionamento e alle ricerche di marketing;
- Conoscenze rispetto agli strumenti di analisi ed intervento collegati a tali aree del sapere.
- Comprensione e valutazione degli impatti reciproci (positivi e negativi) tra i processi psicologico-sociali e quelli organizzativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Psicologia Sociale e del Lavoro, i laureati Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono in grado di:

- Trasformare le conoscenze acquisite in capacità tecnico-professionali da utilizzare nei diversi contesti organizzativi e dell'analisi del mercato;
- Analizzare ed intervenire in maniera adeguata sui processi di comunicazione, di costruzione degli atteggiamenti e di influenza sociale;
- Padroneggiare ad un livello applicativo quelle conoscenze che consentono di programmare, gestire, valutare indagini di mercato ed interventi relativi al settore del marketing intersecato con i processi psicologici;
- Progettare, condurre e valutare processi di ricerca ed intervento finalizzati al miglioramento delle pratiche di comunicazione rilevanti per il benessere organizzativo e le strategie di marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia della comunicazione e del marketing [url](#)

Psicologia delle organizzazioni [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni acquisiscono un solido bagaglio di conoscenze di Psicologia Dinamica e Clinica relative a:

- Conoscenza della struttura e delle dinamiche di gruppo, secondo il modello psicomotivo, e dei principi che guidano la composizione e la conduzione dei gruppi in vari ambiti organizzativi: clinico, formativo e istituzionale, in modo da

favorirne un efficace funzionamento;

- Conoscenza di base dei processi psicologici caratteristici che si attivano nei gruppi e la loro articolazione in diversi setting;
- Conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- Comprensione della validità scientifica dei risultati acquisiti dalla ricerca nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze dell'Area di Psicologia Dinamica e Clinica consentono ai laureati di:

- Maturare la capacità di analisi e gestione delle dinamiche di gruppo, in particolare in assetto di lavoro e nei contesti organizzativi;
- Utilizzare gli strumenti specifici del settore in maniera appropriata; di analizzare, gestire, coordinare le relazioni sociali in diversi contesti organizzativi;
- Concettualizzare e descrivere, misurare e analizzare, valutare ed interpretare le caratteristiche personali ed interpersonali in relazione alla dimensione gruppale;
- Analizzare, gestire e coordinare processi istituzionali mossi da meccanismi dinamici.
- Adattare e sviluppare tecniche di indagine e/o di intervento in funzione dei problemi affrontati nella pratica consulenziale o nella ricerca, lungo i sedici ambiti di funzioni professionali, anche in considerazione dei codici che regolamentano aspetti etico-deontologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Attività Formative Affini o Integrative, i laureati in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni possiedono:

- Conoscenze in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro;
- Conoscenze degli assunti teorici degli strumenti e processi di gestione delle risorse umane coinvolte nei processi lavorativi ed organizzativi; delle attuali dinamiche macro-sociali ed economiche del mondo del lavoro e delle organizzazioni,
- Conoscenze degli assunti teorici alla base dei processi di ricognizione e intervento di natura empirica e standardizzata, così come di quelli di natura qualitativa e partecipata;
- Conoscenza degli ambiti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Coerentemente con le tematiche sopra descritte, gli studenti a termine degli insegnamenti previsti in questa area di apprendimento dovranno essere in grado di:

- Comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale;
- Distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia: sentenze, atti normativi e contratti collettivi, anche in relazione a specifici casi concreti;
- Applicare le conoscenze acquisite sviluppando adeguate abilità tecnico-operative ad esse articolate.
- Trasformare le conoscenze acquisite in capacità tecnico-professionali da utilizzare nei diversi ambiti di competenza

della psicologia del lavoro e delle organizzazioni riferita ai processi di gestione delle risorse umane.

- Strutturare percorsi di ricognizione, valutazione, progettazione e implementazione di azioni finalizzate al reclutamento, selezione e gestione complessiva degli individui nella prospettiva della valorizzazione del benessere individuale e organizzativo, sia mediante strumenti pre-codificati, sia attraverso un approccio consulenziale, sia adattando in maniera adeguata gli strumenti di intervento esistenti ai contesti di lavoro e agli ambiti di intervento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

E-learning delle organizzazioni [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni saprà:

- ~ integrare con consapevolezza le conoscenze acquisite e gestire in modo appropriato le valutazioni e giudizi fondati anche su informazioni limitate o incomplete,
- ~ riflettere sulle responsabilità etiche e sociali implicate in valutazioni e giudizi inerenti il personale in ambiti organizzativi.

Al conseguimento di questo obiettivo è delegato, in particolare, il lavoro per la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che dovrà configurarsi come un contributo originale frutto di una rielaborazione critica non solo dei contenuti appresi, ma anche di quelli ad essi eventualmente associati in relazione a particolari tematiche non solo psicologiche. L'elaborato finale potrà comprovare l'acquisizione di capacità di integrazione delle conoscenze ed elaborazione autonoma. All'apprendimento e alla valutazione dei criteri su cui si fonda la correttezza deontologica di decisioni, progetti e interventi in ambito professionale, possono essere altresì destinate le attività svolte nei TPV. L'autonomia di giudizio è verificata nella prova finale, in attività individuali o di gruppo nei quali venga richiesta l'autonomia di giudizio nell'ambito di consegne specifiche in seno a seminari, nonché tramite la partecipazione alle attività svolte nei TPV.

Abilità comunicative

Il laureato saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni, con le ragioni a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Essendo il laureato di questo corso di laurea magistrale esperto anche di alcuni aspetti della comunicazione sia interpersonale sia organizzativa, dovrà saper applicare anche nella sua pratica professionale quanto appreso nel corso degli studi, grazie in particolare ad attività pratiche e di sperimentazione condotte soprattutto nell'ambito del TPV. Le abilità di comunicazione dovranno riferirsi, oltre che ai tradizionali canali, anche alle modalità più avanzate consentite dalle nuove tecnologie informatiche. Le abilità comunicative sono verificate non solo

attraverso esami di profitto, che prevedono prove sia orali sia scritte attraverso cui si valutano altresì le abilità comunicative e di sintesi, ma anche tramite la partecipazione alle attività svolte nel TPV, come pure nella stesura scritta nella presentazione e discussione orale della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato saprà padroneggiare concetti e linguaggi conoscitivi, come pure strumenti tecnico-professionali e psicologico-sociali propri della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Inoltre, il laureato saprà valutare l'esigenza dell'aggiornamento e della formazione continua per la propria professionalità, così come, eventualmente, l'esigenza di proseguire negli studi con modalità e stili di apprendimento autonomi ed autodiretti, nella prospettiva di una formazione professionalizzante di tipo permanente in ambito nazionale e internazionale.

Tra queste opportunità, figurerà il frequentare con profitto dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e Master di II livello. Il conseguimento di tale risultato si configura come esito complessivo del percorso formativo del laureato, che sarà in grado di aggiornarsi con processi di studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa o di proseguire con successo gli studi ai successivi livelli. I laureati saranno inoltre in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e le tendenze più recenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale delle discipline di riferimento. L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere sarà affidato in buona misura agli esami di profitto, e particolarmente all'esposizione di temi cruciali delle varie discipline nell'ambito di domande aperte e/o altre attività di esposizione, partecipazione, e discussione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

06/04/2023

Gli insegnamenti nell'area del Diritto del Lavoro e dell'E-Learnig nelle Organizzazioni e sono stati collocati tra le attività affini in quanto affrontano argomenti trasversali e integrativi coerenti con gli obiettivi e le finalità del Corso di Studi. Questi insegnamenti risultano utili al fine di formare specialisti in grado di muoversi con facilità nei diversi ambiti in cui lo Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni deve necessariamente inserirsi ed operare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/04/2023

La prova finale prevede la redazione di un elaborato scritto ('dissertation') di buon livello scientifico e con caratteristiche di originalità (tesi di Laurea Magistrale), redatto sotto la guida di un Relatore, e la presentazione dell'elaborato finale in forma orale (con supporto multimediale) di fronte ad una Commissione di Docenti costituita in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento del Corso di Studio e del Regolamento prova finale.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso una impresa (anche estera), un'istituzione o un ente (inclusi gli enti presso i quali lo studente svolge il tirocinio professionalizzante) ma è comunque sottoposto al giudizio finale del Relatore e della Commissione di Laurea.

Coerentemente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, nella stesura dell'elaborato scritto e nella presentazione, il laureando magistrale deve dimostrare completa padronanza degli argomenti, autonomia di analisi e valutazione, innovatività e una buona capacità di comunicazione scritta e orale. Altresì il laureando dovrà dimostrare capacità di operare in modo autonomo, padronanza dei temi trattati e attitudine alla sintesi nel comunicarne i contenuti e nel sostenere una discussione.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio (TPV), volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo (PPV) interno ai corsi di studio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo (PPV) interno ai corsi di studio.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio e nel Regolamento Prova Finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale e determinazione del voto di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/02/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento

Link inserito: <https://www.unimercautorum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

23/02/2023

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MODALITA D'INTERAZIONE PREVISTA

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro link	DAMIANO CESARE	ID	6	48	✓
2.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della progettazione formativa link	PACQUOLA MARIACHIARA	ID	6	48	✓
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dell'orientamento e del placement link			6	48	
4.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia della comunicazione e del marketing link	PETRUCCELLI IRENE	PA	9	72	✓
5.	M-	Anno di	Psicologia della personalità e delle			9	72	

	PSI/01	corso 1	differenze individuali link						
6.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia delle organizzazioni link	GRANIERI GIANLUIGI	ID	9	72		
7.	M-PSI/03	Anno di corso 1	Teorie e tecniche dei test link			6	48		
8.	M-PED/03	Anno di corso 2	E-learning delle organizzazioni link	SCARINCI ALESSIA	PA	6	48		
9.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			9	72		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lingua inglese link			6	48		
11.	NN	Anno di corso 2	Prova Finale link			10	80		
12.	M-PSI/07	Anno di corso 2	Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni link	MESSINA IRENE	PA	9	72		
13.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo link	GODINO GIUSEPPE	ID	9	72		
14.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio pratico-valutativo TPV link			20	160		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture didattiche e biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta guide piattaforma e-learning



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

14/06/2023

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;

b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;

c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;

d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

14/06/2023

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei

materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in Itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti i quali corsi prevedano da ordinamento il tirocinio formativo, potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande

14/06/2023

supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti. In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le

strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Aurora Cavallo e Marco Mocella, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, Il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale

docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 e di promuovere così l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, il nostro Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

Allo stato sono state stipulate le seguenti convenzioni:

Universidade Aberta - Portogallo

Universit  Ovidius' di Costanza - Romania

Universidad a distancia de Madrid - Spagna

Universidad de Granada - Spagna

Universidad de Le n - Spagna

Universidad de Valladolid - Spagna

Giresun University - Turchia

University of Gy r - Ungheria

Descrizione link: Mobilit  internazionale Erasmus

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Portogallo	Universidade Aberta		15/06/2022	solo italiano

2	Romania	UniversitÄ "Ovidius" di Costanza	15/07/2022	solo italiano
3	Spagna	Universidad a distancia de Madrid	15/07/2022	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Granada	09/11/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de LeÃ³n	24/06/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Valladolid	25/06/2020	solo italiano
7	Turchia	Giresun University	11/11/2019	solo italiano
8	Ungheria	University of Gyor	14/07/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

14/06/2023

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del 'Made in Italy' di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Orientamento in uscita



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR.

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti Corso di Studio



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda la rilevazione della soddisfazione degli studenti laureandi e degli studenti laureati, dopo un anno dal conseguimento della laurea, Universitas Mercatorum utilizza il modello di questionario predisposto da ANVUR. 15/06/2023

I risultati dell'analisi e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e al PQA, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottano opportuni correttivi o azioni di miglioramento. Gli esiti generali ed eventuali azioni di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis studenti Laureandi e studenti Laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR. 13/06/2023

I dati relativi al 30 settembre 2022 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 – sono disponibili e commentati nella SMA 2022.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio annuale del CDS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, Universitas Mercatorum analizza i dati per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati predisposto da ANVUR. 13/06/2023

La rilevazione è effettuata a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

In allegato sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'anno 2021.

I risultati aggregati a livello CdS sono presi in considerazione dal PQA, coordinato dal Presidente, il quale li analizza al fine di:

- individuare eventuali criticità;
- adottare o suggerire – previa eventuale identificazione delle relative cause – opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione;
- individuare le responsabilità per l'attuazione dei correttivi e delle azioni adottate;
- monitorare gli esiti dei correttivi e delle azioni adottate;
- condividere con il Consiglio di Corso di Studio e rendere noti al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari, le criticità evidenziate, le soluzioni adottate o suggerite, le criticità risolte;
- informare il Presidio delle soluzioni suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagini occupazionali Laureati Universitas Mercatorum 2021

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti i seguenti servizi: 13/06/2023

- Stage formativi e di orientamento extracurricolari per tutti i CDS: Gli stage formativi e di orientamento (o extracurricolari) sono espressamente finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani, attraverso una formazione in ambiente produttivo e una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- Stage curricolari: Gli stage curricolari sono quelli con esplicita finalità formativa, la cui durata è stabilita dal piano di studi

e prevedono il riconoscimento di un numero di crediti formativi universitari (CFU).

Il Tirocinio curriculare è sempre previsto all'ultimo anno (terzo per le triennali e secondo per le magistrali).

I Corsi di laurea che prevedono il Tirocinio curriculare obbligatorio per il conseguimento del titolo sono:

- o L8 – Ingegneria Informatica
- o L9 – Ingegneria gestionale
- o L14 – Scienze giuridiche
- o L15 – Scienze del Turismo
- o L18 – Gestione di impresa
- o LM51 – Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni
- o LM77 – Management

Ai fini dell'attuazione degli artt. 1 e 3 della L. n. 163/2021, è stato adottato il Decreto Interministeriali n. 654 del 5 luglio u.s., ai sensi del quale "L'adeguamento da parte delle università dei regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, comma 3, e 6, comma 1, della legge 8 novembre 2021, n. 163, si applica a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, previa positiva valutazione, ai sensi della normativa vigente, dell'accreditamento dei medesimi corsi di studio".

Nello specifico in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022:

- il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (L24) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.
- il corso di laurea in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (LM51) prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 20 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università, nonché una prova pratica valutativa (PPV) finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

L'Ateneo stipula con l'Ente ospitante un Accordo, denominato Convenzione quadro, dando inizio all'iter formativo per lo svolgimento delle attività di tirocinio. Altresì, Universitas Mercatorum, in quanto Università delle Imprese e del Lavoro offre la possibilità di svolgere il proprio tirocinio presso le sedi delle Camere di Commercio, anche al fine di attivare sinergia nell'ambito di azioni a supporto dello sviluppo di impresa e dell'e-government.

L'Ateneo, anche in coerenza la SUA, ha strutturato adeguate procedure di raccolta delle opinioni delle aziende esterne con le quali stabilisce delle convenzioni di tirocinio. Il questionario somministrato ai tutor aziendali al termine del tirocinio formativo offre indicazioni sulla preparazione degli studenti e sul grado di soddisfazione dell'azienda in riferimento al tirocinante.

Si allega il questionario progettato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario aziende per tirocinio



13/06/2023

Per l'AQ della didattica (e della ricerca e terza missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello di Ateneo sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione (CdA);
- 2) il Senato Accademico (SA);
- 3) il Rettore;
- 4) il Direttore generale (DG);
- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 6) il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica:

- 1) il CdA ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

Inoltre, il CdA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Politica e programmazione dell'offerta formativa', relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- 'Piano strategico', che, con riferimento alla didattica, definisce gli obiettivi strategici per la didattica, gli obiettivi operativi per il loro raggiungimento e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

- 2) il SA ha la responsabilità della gestione del processo di Monitoraggio, analisi e miglioramento dell'AQ della didattica.

Inoltre, il SA esprime parere in merito a:

- Definizione delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica;
- Definizione dell'offerta formativa;
- Riesame delle politiche per la qualità e per l'AQ, degli obiettivi per la qualità e del sistema di AQ della didattica.

- 3) il Rettore, con il contributo del Pro-Rettore e dei Delegati, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità del SA. Il Rettore esercita queste funzioni attraverso le sue attività istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, con proprio Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

- 4) il DG è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- 5) il Nucleo di Valutazione (NdV) effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

- 6) il PQA ha la responsabilità della gestione del processo di monitoraggio del processo formativo attraverso la verifica dell'adeguatezza ed efficacia dei processi dell'AQ dei CdS. Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà, coerenti con le indicazioni fornite da ANVUR.

Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Inoltre, il PQA è responsabile della definizione dei seguenti documenti:

- 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione';
- 'Sistema di Assicurazione della Qualità', che, con riferimento alla didattica, definisce i macro-processi che caratterizzano l'AQ della didattica, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', a loro volta coerenti con il documento 'Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)', e la struttura organizzativa per la realizzazione della politica per la qualità della didattica e la gestione dell'AQ, in una prospettiva di miglioramento continuo e al fine dell'accREDITamento iniziale e periodico dell'Ateneo.

Il ruolo del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA):

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da: personale proveniente da esperienze significative (come il Nucleo di Valutazione di Ateneo), uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 14 ottobre 2022 n. 82:

- Guendalina CAPECE - Professore Associato Universitas Mercatorum (Presidente)
- Michela BASILI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Isabella BONACCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Roberto MANIGLIO - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Alice MANNOCCI - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Filippo SCIARRONE - Professore Associato Universitas Mercatorum
- Bruno TASSONE - Professore Associato Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

L'Ateneo si sta dotando di un nuovo Piano di assicurazione della Qualità della Didattica al fine di rispettare i nuovi requisiti di AVA 3.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Il Corso di Studio contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Le strutture con responsabilità nell'AQ a livello dei CdS sono:

- 1) il Consiglio di Facoltà (CdF);
- 2) il Preside di Facoltà;
- 3) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- 4) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- 5) il Coordinatore di CdS;
- 6) il Team di Assicurazione della Qualità della Didattica (Team AQD).

Con riferimento ai macro-processi che caratterizzano l'AQ dei CdS:

1) il CdF ha la responsabilità della gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.

Inoltre il CdF propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Inoltre, approva:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

2) il Preside di Facoltà svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento relativamente alla gestione dei processi nella responsabilità della Facoltà. Il Preside attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

3) La CPDS sovrintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti. La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.

Inoltre, la CPDS:

- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

4) il CCdS collabora alla gestione dei seguenti processi:

- Progettazione e pianificazione dello svolgimento del processo formativo;
- Messa a disposizione dell'ambiente di apprendimento.
- Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Inoltre, compila:

- le SUA-CdS dei CdS della Facoltà;
- le SMA dei CdS della Facoltà;
- i RRC dei CdS della Facoltà.

3) il Coordinatore di CdS coordina lo svolgimento dei compiti del CCdS con la collaborazione del Team di AQD. Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

4) il Team di AQD, nominato dal Rettore con proprio decreto e composto da personale tecnico-amministrativo, supporta gli Organi dell'AQ nella gestione dei processi legati alla qualità, del processo formativo, nella compilazione della SUA-CdS,

della SMA e del RRC. Inoltre il Team di AQD assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e degli interventi migliorativi nella vita complessiva del Corso di Laurea.

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione del CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, dal monitoraggio dei risultati del CdS al riesame. La responsabilità della gestione di tali processi è in capo a diversi attori.

L'allegata Matrice delle responsabilità riporta i responsabili e relativi collaboratori alla gestione dei processi per l'AQ del CdS, individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice Delle Responsabilità

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2023

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze dell'AQ' riportato in allegato.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle Attività e delle scadenze Dell'AQ

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

09/03/2018

Non applicabile a questa fase.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

27/02/2023

Si veda il 'Documento di Progettazione del CdS'.

Descrizione link: Documento di Progettazione LM51

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/cdl-lm51---psicologia-del-lavoro-e-delle-organizzazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione - LM51

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/03/2018

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <http://www.unimercuratorum.it/aicds-lm-51>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Nome del corso in inglese	Work and organizational psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MESSINA Irene
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DMNCSR48H15D205J	DAMIANO	Cesare	IUS/07	12/B	ID	1	
2.	GDNGPP60M14H501V	GODINO	Giuseppe	M-PSI/06	11/E	ID	1	
3.	GRNGLG66T26H501K	GRANIERI	Gianluigi	M-PSI/06	11/E	ID	1	
4.	MSSRNI84C67I356X	MESSINA	Irene	M-PSI/07	11/E	PA	1	
5.	PCQMCH75D60C111W	PACQUOLA	Mariachiara	M-PED/04	11/D	ID	1	
6.	PTRRNI71P41H501Q	PETRUCCELLI	Irene	M-PSI/05	11/E	PA	1	
7.	SCRLSS81L48D643J	SCARINCI	Alessia	M-PED/03	11/D	PA	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 7 minore di quanti necessari: 20
- Numero totale professori inserito: 3 minore di quanti necessari: 8
- Numero docenti su macro settore: 6 minore del 50% dei docenti di riferimento: 10

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE SANTIS	LEONARDO		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASILI	MICHELA
BONACCI	ISABELLA
CAPECE	GUENDALINA
MANIGLIO	ROBERTO
MANNOCCI	ALICE
SCIARRONE	FILIPPO
TASSONE	BRUNO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Ceresi	Emiliano	emiliano.ceresi@gmail.com	
Eleuteri	Stefano	stefano.eleuteri@uniroma1.it	
Grilli	Simona	simona.grilli14@gmail.com	
ROSSI	MARTINA	martinarossi.ed@gmail.com	
Callerame	Angelo	angelo.callerame@unimercatorum.it	
Del Gobbo	Marta	marta.delgobbo@unimercatorum.it	
MASTROBERARDINO	SERENA	smastr@gmail.com	
NASER	Aicia	aicia.naser@interno.it	
PACQUOLA,	MARIACHIARA	cpacquola@gmail.com	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso:PIAZZA MATTEI, 10 - 00186 ROMA - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	410

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SCARINCI	Alessia	SCRLSS81L48D643J	ROMA
DAMIANO	Cesare	DMNCSR48H15D205J	ROMA
GODINO	Giuseppe	GDNGPP60M14H501V	ROMA
GRANIERI	Gianluigi	GRNGLG66T26H501K	ROMA
MESSINA	Irene	MSSRNI84C67I356X	ROMA

PETRUCCELLI	Irene	PTRRNI71P41H501Q	ROMA
PACQUOLA	Mariachiara	PCQMCH75D60C111W	ROMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Ceresi	Emiliano	ROMA
Eleuteri	Stefano	ROMA
Grilli	Simona	ROMA
ROSSI	MARTINA	ROMA
Callerame	Angelo	ROMA
Del Gobbo	Marta	ROMA
MASTROBERARDINO	SERENA	ROMA
NASER	Aicia	ROMA
PACQUOLA,	MARIACHIARA	ROMA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Per le sole classi LP: convenzione in parola

R^{ad}



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

R^{ad}



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Fattispecie non applicabile per i corsi integralmente a distanza

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E82315123007	Diritto del lavoro	IUS/07	Docente di riferimento Cesare DAMIANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/07	48
2	2023	E82315123008	E-learning delle organizzazioni	M-PED/03	Docente di riferimento Alessia SCARINCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
3	2023	E82315123011	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
4	2023	E82315123012	Lingua inglese	L-LIN/12	Docente non specificato		48
5	2023	E82315123003	Metodologia della progettazione formativa	M-PED/04	Docente di riferimento Mariachiara PACQUOLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
6	2023	E82315123014	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80
7	2023	E82315123010	Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni	M-PSI/07	Docente di riferimento Irene MESSINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	72
8	2023	E82315123004	Psicologia dell'orientamento e del placement	M-PSI/04	Docente non specificato		48
9	2023	E82315123005	Psicologia della comunicazione e del marketing	M-PSI/05	Docente di riferimento Irene PETRUCCELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	72
10	2023	E82315123009	Psicologia della gestione e dello	M-PSI/06	Docente di riferimento Giuseppe	M-PSI/06	72

sviluppo individuale e organizzativo				GODINO Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)			
11	2023	E82315123001	Psicologia della personalità e delle differenze individuali	M-PSI/01	Docente non specificato	72	
12	2023	E82315123006	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	Docente di riferimento Gianluigi GRANIERI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/06 <u>72</u>	
13	2023	E82315123002	Teorie e tecniche dei test	M-PSI/03	Docente non specificato	48	
14	2023	E82315123013	Tirocinio pratico-valutativo TPV	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato	160	
						ore totali	960

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia della personalità e delle differenze individuali (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	15	15	9 - 18
	M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>Teorie e tecniche dei test (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>Metodologia della progettazione formativa (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	6 - 12
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dell'orientamento e del placement (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia della comunicazione e del marketing (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	18 - 36
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia delle organizzazioni (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Psicologia della gestione e dello sviluppo individuale e organizzativo (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>E-learning delle organizzazioni (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 9
Per la prova finale		10	9 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre Attività		45	40 - 53

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

100 - 155



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	9	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	36	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 84



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	9	
Per la prova finale	9	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	
Totale Altre Attività		40 - 53	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 155



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Si comunica che per dare attuazione alla Legge n. 163/2021 recante le Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, l'Ateneo ha deliberato di adeguare il Corso di Studio nella riunione del Senato Accademico del 19/12/2022 e in quella del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2022.

Si comunica che, come richiesto nelle osservazioni ricevute dal CUN in data 24/03/2023, il profilo professionale dello 'Psicologo del lavoro e delle organizzazioni' è stato modificato con la denominazione 'Psicologo specializzato nel lavoro e nelle organizzazioni'.

Tale modifica è stata applicata in tutti i campi interessati.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D